

ATI Università Insubria – Esplorando - Tessaro

Piano d'Azione PLIS Valle Albano

Agosto 2008

Misura 3.5 Regione Lombardia

Progetto “Osservatorio permanente Ambiente e Paesaggio”

INDICE

SISTEMA AREE NATURALI PROTETTE – RETE ECOLOGICA	3
CAPITALE NATURALE	4
CAPITALE SOCIALE	7
CAPITALE ECONOMICO	8

SISTEMA AREE NATURALI PROTETTE – RETE ECOLOGICA

OBIETTIVI GENERALI	PROPOSTE D'AZIONE
<ul style="list-style-type: none">- <i>considerare il PLIS Valle Albano nell'ambito di rete ecologica;</i>- <i>favorire la connessione fisica tra le aree naturali protette o di pregio;</i>- <i>favorire la collaborazione dell'ente gestore con altri enti competenti in materia ambientale;</i>- <i>favorire la collaborazione interfrontaliera.</i>	<ul style="list-style-type: none">- favorire l'ampliamento dei confini del parco nei comuni limitrofi della Valle Albano;- aderire a programmi di studio e promozione di rete ecologica su scala locale, regionale e transfrontaliera;- aderire a programmi di studio di ambienti connessi o simili;- coordinare gli obiettivi di gestione dell'ente parco con gli enti sovraordinati o collegati (Comunità Montana, Provincia, Regione, ecc);- perseguire il riconoscimento dell'area parco in ambito Rete Natura 2000;- favorire gli scambi interfrontalieri per armonizzare la collaborazione in campo gestionale e culturale del territorio.

CAPITALE NATURALE

OBIETTIVI GENERALI

PROPOSTE D'AZIONE

paesaggio

- *tutelare il paesaggio rurale tradizionale;*
- *mitigare o eliminare le cause di degrado esistenti;*
- *evitare la realizzazione di nuove forme di degrado;*

- difendere e valorizzare, anche in termini comunicativi, le persistenze di paesaggio espressione della civiltà rurale alpina;
- rendere esplicito il nesso tra varietà paesaggistica e biodiversità nella definizione dei programmi gestionali;
- monitorare le cause di degrado esistenti e le minacce incombenti;
- intervenire con opere di riqualificazione ambientale e paesaggistica;
- favorire una cultura basata sui valori estetici e tradizionali del paesaggio;

vegetazione

- *tutelare la biodiversità;*
- *tutelare le specie minacciate e a rischio;*
- *eliminare le cause di pressione negativa;*
- *pianificare azioni di tutela e salvaguardia del patrimonio forestale;*
- *pianificare azioni di tutela e salvaguardia dell'ambiente di pascolo;*

- avviare programmi di studi sulla flora;
- favorire la stesura di un Piano di Assestamento Forestale coordinato con il Piano Integrato di Filiera redatto dalla Comunità Montana Alto Lario Occidentale.;
- favorire l'eradicazione delle specie alloctone;

fauna	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>tutelare la biodiversità;</i> - <i>tutelare le specie minacciate e a rischio;</i> - <i>eliminare le cause di pressione negativa;</i> - <i>favorire interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - mitigare gli eventuali effetti negativi dovuti alle interazioni tra specie selvatiche e domestiche; - mitigare gli effetti delle infrastrutture antropiche sugli spostamenti della fauna: - evitare le pressioni dovute alla presenza umana (turismo) in aree o periodi particolarmente delicati; - favorire studi sistematici sulla consistenza della fauna;
acqua	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>tutelare la risorsa acqua in tutte le sue forme: torbiere e sorgenti d'alta quota, torrenti, laghi alpini;</i> - <i>favorire i processi di fitodepurazione delle acque;</i> - <i>mappare la qualità delle acque;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare i cittadini della Valle Albano sul valore ecologico della risorsa acqua; - monitorare la qualità delle acque, sia dal punto di vista chimico che biologico; - favorire impianti di mini-idro a basso impatto per esigenze locali; - ridurre ed eliminare usi impropri delle risorse idriche pregiate; - incrementare il livello di tutela a favore delle zone umide, specie in alta quota;
aria	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>tutelare la qualità dell'aria tenendo conto degli effetti negativi dell'inquinamento non solo nei confronti dell'uomo ma anche delle diverse componenti ecosistemiche;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - limitare il traffico veicolare nelle strade di accesso al parco con proposte di mobilità alternativa; - favorire programmi di monitoraggio anche mediante la valutazione di bioindicatori; - sensibilizzare i cittadini sul valore ecologico della risorsa aria nonché sulla diffusione dell'inquinamento atmosferico in ambienti di alta montagna; - favorire azioni di mobilità alternativa anche nell'intera Valle Albano;

ambienti di altura

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>tutelare le estensioni di praterie e aree di cresta, possibile "habitat di interesse comunitario";</i> | <ul style="list-style-type: none">- limitare o incanalare l'accesso antropico nei luoghi e/o nei periodi più sensibili;- limitare il sovrappascolo nei luoghi e/o nei periodi più sensibili;- monitorare lo stato di salute delle aree d'altura e le interazioni con le pressioni antropiche;- monitorare il cambiamento dei paesaggi rurali di montagna;- monitorare lo stato della biodiversità; |
|---|--|

suolo

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>ridurre il rischio di erosione e i punti di dissesto idrogeologico;</i> | <ul style="list-style-type: none">- considerare analisi pregresse o avviare nuovi programmi di studio; |
|--|--|

CAPITALE SOCIALE	
OBIETTIVI GENERALI	PROPOSTE D'AZIONE
ente parco	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>radicare il parco nella comunità locale;</i> - <i>dotare il parco di un organico qualificato;</i> - <i>condividere alcune professionalità chiave con altri enti territoriali o soggetti diversi;</i> - <i>rafforzamento della funzione di parco come "laboratorio" della gestione del territorio;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere attivamente gli abitanti della Valle Albano nella gestione e nella promozione del parco; - creare in loco figure professionali con competenze ambientale per collaborazioni con il parco; - creare momenti istituzionalizzati di confronto su tematiche ambientali con gli enti territoriali che insistono in Valle Albano; - agire sul mercato dei servizi professionali ambientali e turistici per stimolare un'offerta adeguata e flessibile; - favorire collaborazioni a vari progetti promossi dall'ente Provincia e altri enti sovraordinati;
valore scientifico del parco	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>rendere esplicito e divulgare il significato scientifico del Parco Valle Albano;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - divulgare il parco in termini di risorsa scientifica della comunità locale e non; - promuovere il Laboratorio Ambientale di Nembruno Inferiore quale centro di ricerca universitaria; - divulgare presso la comunità locale e le altre sedi opportune ogni programma di ricerca svolto presso il Laboratorio Ambientale di Nembruno Inferiore; - creare un legame forte tra attività del Laboratorio Ambientale e comunità locale; - promuovere la collaborazione scientifica di diversi soggetti sul territorio del parco;
valore comunicativo del parco	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>promuovere la Valle Albano attraverso la promozione del parco;</i> - <i>realizzare un piano di</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - costruire un'immagine forte del parco capace di portare ricadute positive sull'intera Valle Albano; - definire l'immagine attraverso cui il parco deve essere comunicato;

<p><i>comunicazione dinamico e integrato;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - realizzare un piano di comunicazione capace di raggiungere un pubblico vasto nella comunità locale e al di fuori, con attenzione particolare al turismo; - realizzare un piano di comunicazione capace di integrare diversi strumenti a seconda delle esigenze e delle risorse a disposizione; - utilizzare l'Osservatorio quale punto privilegiato di comunicazione del parco; - (vedi anche CAPITALE ECONOMICO – turismo)
---	--

<p>CAPITALE ECONOMICO</p>	
<p>OBIETTIVI GENERALI</p>	<p>PROPOSTE D'AZIONE</p>
<p>valore economico del parco</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>rendere esplicito e divulgare il significato economico del Parco Valle Albano nel suo complesso;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - avviare indagini per evidenziare le ricadute economiche positive del parco sul territorio dell'intera Valle Albano e presso la comunità locale; - divulgare i risultati per accrescere la percezione positiva delle aree naturali protette;
<p>agricoltura e allevamento</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>valorizzare le forme di agricoltura e allevamento tradizionali;</i> - <i>convertire le forme di agricoltura e allevamento intensive in forme sostenibili;</i> - <i>promuovere le produzioni agro-alimentari tradizionali e biologiche;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - tutelare e incentivare la pratica tradizionale dell'alpeggio; - valutare la creazione di un marchio di qualità dei prodotti agro-alimentari riferito al contesto locale; - incentivare un mercato locale di produzione e consumo di prodotti tipici basato anche sul coinvolgimento del flusso turistico; - potenziare il mercato le possibilità delle produzioni agricole biologiche e a ciclo chiuso;

turismo

- *parco: ruolo di leader di indirizzo nella gestione del turismo;*
- *promozione del turismo ambientale;*
- *conversione di forme di turismo impattanti;*
- incentivare il turismo ambientale e di scoperta;
- promuovere il turismo ambientale basandosi sui seguenti temi:
 - o sostenibilità;
 - o fruizione diversificata (ambienti eterogenei);
 - o presenza di importanti risorse naturalistiche e culturali;
- monitorare la domanda e l'offerta turistica;
- coinvolgere nelle tematiche ambientali tutti i soggetti che fanno capo al turismo;
- monitorare i possibili impatti negativi di tutte le varie forme di fruizione turistica;
- coordinare e promuovere le strutture ricettive private esistenti;
- valorizzare e promuovere le strutture ricettive pubbliche esistenti (Nembruno superiore) e il Sentiero Natura;
- Incentivare "Punti Parco", p.es. vetrine divulgative presso campeggi, strutture turistiche ed esercizi commerciali;

capitale costruito

- *valorizzare la ricettività nel parco;*
- *censire e promuovere la rete sentieristica;*
- *interdire interventi costruttivi lesivi dell'unità paesaggistica locale;*
- *studiare azioni di mitigazioni della rete infrastrutturale esistente;*
- valorizzare l'"Osservatorio" e l'alpeggio di Nembruno Superiore come struttura ricettiva (vedi anche turismo);
- valorizzare il Laboratorio Ambientale di Nembruno Inferiore quale struttura atta alla ricerca scientifica di livello universitario;
- valorizzare l'esistente Sentiero Natura;
- valorizzare i manufatti storici significativi (alpeggi, sentieristica, torchi e mulini, ecc.) del parco e dell'intera Valle Albano;
- mitigare gli effetti negativi della rete elettrica lungo le tratte di migrazione e spostamento dell'avifauna (Passo Giovo);
- mitigare le caratteristiche di barriera delle infrastrutture viarie;
- impedire la diffusione di antenne e ripetitori in ambienti sensibili o di elevata qualità paesaggistica;

